

ACCORDO TRA IL COMUNE DI MODENA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SPI – FNP – UILP – CUPLA

Vista la piattaforma presentata dalle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati in tema di “azioni positive” così come previsto dalla Legge Regionale 5/94 e dall’Accordo del 22/07/1986 intercorso tra Regione Emilia Romagna e Sindacati dei pensionati;

Vista la Legge quadro sull’assistenza n.328/2000 e la L.R. n. 2/2003;

Preso atto che è in corso la fase di valutazione del Programma di Azioni sulla salute degli Anziani del Piano per la Salute del Comune di Modena e che è in corso di definizione il Piano delle Azioni del Piano di Zona 2002-2004 a cui le OO.SS. dei Pensionati hanno portato un significativo contributo.

Il Comune di Modena e le Organizzazioni Sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, e CUPLA;

CONVENGONO:

di sviluppare “AZIONI POSITIVE” in materia di:

1. CASA

Sono stati onorati gli impegni assunti, in questo settore, nell’accordo del 22 Dicembre 2000 e in questo contesto si conferma l’obiettivo di destinare una quota del 30% delle assegnazioni di edilizia residenziale pubblica ad anziani.

Si conferma lo sforzo del Comune sull’assegno sociale per l’affitto, nonostante i minori trasferimenti dallo Stato.

L’Amministrazione si impegna alla realizzazione e/o gestione degli appartamenti protetti per anziani in Via Anzio, Via Don Minzoni, Via Guicciardini, Via Borelli e negli alloggi realizzati nell’ambito del bando allegato al D.M. 27/12/2001.

57


Si conviene che nell'ambito della costituenda Agenzia per la Casa verrà prestata particolare attenzione alle problematiche del disagio abitativo delle persone anziane ultrasessantacinquenni.

2. FORMAZIONE PERMANENTE

Si conferma il sostegno alle attività alle diverse Associazioni per l'attività corsuale e culturale.

2.1 Accesso agevolato a spettacoli teatrali e cinematografici

Per quanto riguarda i teatri, viene applicata una tariffa ridotta alle persone che hanno più di 60 anni, corrispondente all'incirca ad uno sconto del 20% (la stessa riduzione che si applica ai giovani fino a 25 anni), sconto maggiorato per gli spettacoli di Operetta.

Per quanto riguarda il cinema, invece, si deve prendere atto della scarsissima partecipazione di pubblico registrata dalle ultime due edizioni della rassegna a pagamento organizzata presso la sala Truffaut.

Considerato che l'insuccesso dell'iniziativa può essere imputabile a più fattori e non solo all'introduzione dell'ingresso a pagamento, si proporrà ai gestori privati di alcune sale del centro storico la sperimentazione di una proiezione pomeridiana uno o due giorni la settimana con biglietto a tariffa ridotta. In cambio, l'Amministrazione si impegnerà nella promozione dell'iniziativa e contestualmente a rilanciare l'informazione sulle facilitazioni per gli ultra sessantenni che danno diritto agli sconti al cinema.

2.2 Monitoraggio sulle attività culturali in cui sono utilizzati i pensionati

Si conferma la presenza ormai consolidata di anziani che gestiscono servizi diversi (in prevalenza, portineria e assistenza al pubblico) presso tutti gli Istituti culturali cittadini: Musei, Biblioteca Delfini, Galleria Civica, Archivio Storico.

Inoltre, sono affidati alle Associazioni di Anziani anche i servizi di biglietteria, sorveglianza e assistenza al pubblico per le visite alla Ghirlandina e alle sale storiche del Palazzo Comunale.

La direzione dei diversi Istituti e un apposito ufficio dell'Assessorato svolgono il controllo di gestione individuando eventualmente interventi e iniziative da adottare per mantenere la qualità del servizio.

58

3. TRASPORTI

Gli interventi di miglioramento della mobilità delle persone anziane, di abbattimento delle barriere architettoniche e di adeguamento dell'arredo urbano sono ampiamente previsti nel P.P.S. Anziani 2002-2003, di cui sono in fase di predisposizione le azioni 2004, e dal Piano di Zona 2002-2004

3.1 Piste ciclabili

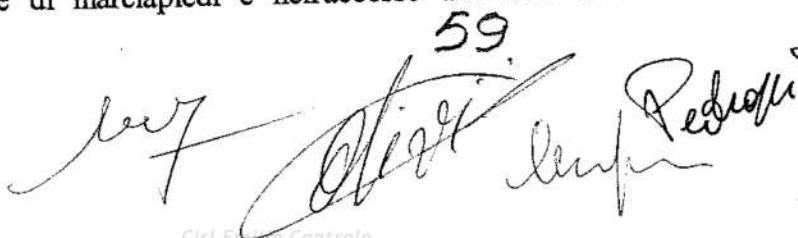
La città ha già quasi 110 chilometri di piste ciclabili. L'Amministrazione Comunale ha un preciso piano delle piste ciclabili, allegato al piano regolatore generale, che consente di prevedere che in tutte le nuove urbanizzazioni si realizzino le piste ciclabili necessarie a servire la nuova residenza e i nuovi servizi previsti e la loro connessione con la rete di piste a scala comunale. Nel contempo procede il programma di realizzazione delle piste ciclabili nella parte di città già costruita.

Sono state completate le piste ciclabili, su V. Ricci, V. Fogliani, V. Barchetta e su V. Saltini, ed altre sono in corso di costruzione, su V.le Amendola, su V. Panni, sulla trincea della linea ferroviaria Modena Sassuolo, su V. dell'Abate, su V. Ciro Menotti e verrà completata quella su Viale Reiter. Inoltre partirà tra breve la costruzione di una pista ciclo-pedonale su V. Emilio Po e di alcune piste extraurbane, quella sulla V. Emilia tra la Fossalta e V. Caduti sul Lavoro, nelle frazioni di Villanova e di Lesignana e il tratto comunale della pista ciclabile Modena/Mirandola, per le quali sono in corso le operazioni di esproprio delle aree necessarie.

Nel bilancio degli investimenti del prossimo triennio recentemente approvato, sono previste nuove piste ciclabili extraurbane, una che collegherà Tre Olmi con V. Barchetta, un'altra Modena con l'Ospedale di Baggiovara e con Cognento, per le quali è già stata avviata l'elaborazione delle ipotesi progettuali, mentre verrà presa in esame la progettazione della pista ciclabile per V. Vignolese, al fine di valutarne la fattibilità e i costi.

3.2 Eliminazione delle barriere architettoniche

L'Amministrazione Comunale in tutti gli interventi di nuova edificazione da almeno 10/15 anni, prevede, fin dalla concessione edilizia, l'eliminazione di qualsiasi barriera architettonica nella realizzazione di marciapiedi e nell'accesso alle aree di sosta. Nel caso di interventi di

59


riqualificazione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, aree di sosta, ecc.), si procede sempre alla eliminazione di ogni barriera architettonica.

3.3 Tariffe del trasporto pubblico

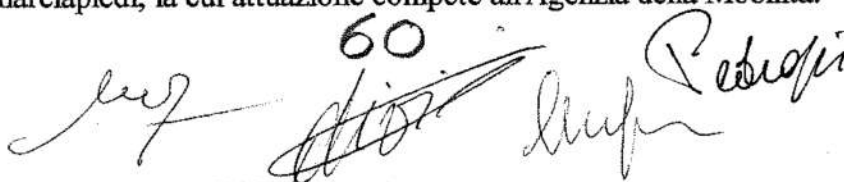
Con la riforma del trasporto pubblico locale (liberalizzazione dei servizi, loro affidamento attraverso gara pubblica, separazione fra chi gestisce i servizi e chi pianifica e gestisce le reti) la determinazione delle tariffe è in carico alla Agenzia della Mobilità nella Provincia di Modena. Quest'ultima sta elaborando il capitolato tecnico di gara (che sarà inviato alle ditte che si sono già prequalificate), che contiene anche la struttura tariffaria base, il livello massimo delle stesse, su cui i soggetti in gara dovranno avanzare la proposta di tariffe da praticare nei prossimi 6 anni, il loro aggiornamento e la loro struttura.

Per proseguire il confronto l'Amministrazione Comunale ha richiesto all'Agenzia di formulare una ipotesi di struttura tariffaria, la sua articolazione e il suo livello ed ipotesi di costo, di cui gli enti dovranno farsi carico nel caso si prevedano particolari agevolazioni, con una agevolazione ulteriore per i pensionati, oltre a quella già prevista per i pensionati al minimo e per gli invalidi, che già impegnano il bilancio del Comune di Modena per circa 500.000 Euro. Appena in possesso di tale proposta l'Amministrazione comunale la sottoporrà all'attenzione delle OO.SS. confederali e dei firmatari del presente accordo. Relativamente alla distribuzione dei biglietti, provvedono già un gran numero di tabaccherie, giornalai e ultimamente sono stati attrezzati anche i parcometri che sono in grado di distribuire il titolo di viaggio per il bus, inoltre presso la Stazione FS è stato recentemente inaugurato un punto di distribuzione dei titoli di viaggio. Per agevolare ulteriormente il reperimento degli stessi, tra qualche mese sugli autobus urbani verranno installati distributori automatici.

3.4 Pensiline alle fermate del Trasporto pubblico

Con la recente installazione di 50 nuove pensiline, il numero complessivo delle fermate attrezzate (ovviamente solo quelle prevalentemente utilizzate per la salita) ammontano a 150, pari al 25%.

È intenzione della Amministrazione Comunale procedere ad installare nuove pensiline nelle fermate extraurbane. Nell'accordo di programma sul trasporto pubblico in corso di firma con la Regione è stato previsto in capo alla Agenzia della Mobilità un finanziamento di 983.000 Euro, disponibili a partire dalla seconda metà del 2004, per attrezzare le attuali fermate con pensiline ed adeguati marciapiedi, la cui attuazione compete all'Agenzia della Mobilità.

60


Continua l'impegno dell'Amministrazione comunale per rendere sempre più accessibile a persone con disabilità e difficoltà motorie il trasporto pubblico. In particolare si sta attrezzando la linea n. 4 per renderla completamente priva di ostacoli e barriere e attrezzata con bus dotati di apposita pedana e inoltre continua la manutenzione delle pensiline per portarle all'altezza del bus.

3.5 Parcheggio cimitero

Anche se i due parcheggi ad est e ad ovest attualmente sono sufficientemente adeguati a far fronte alle esigenze di sosta per chi deve andare al cimitero, ad esclusione della giornata di commemorazione dei defunti, che può essere affrontata con misure straordinarie come quelle adottate in questi ultimi anni, l'Amministrazione si impegna a riconsiderare la realizzazione di una pista ciclabile e di un nuovo parcheggio nell'ambito del progetto di riorganizzazione dell'accessibilità al cimitero, che prevede l'ingresso principale a sud, nel momento in cui sarà rilocata l'attuale ferrovia, consentendo un miglior collegamento del cimitero stesso alla città. L'attuale sistema di piste ciclabili è sicuramente adeguato e verrà esteso con un'ulteriore pista che provenendo da Via Sant'Anna, sottopasserà la costruenda nuova ferrovia, in sostituzione di quella attuale, collegando così anche l'area a nord della città al cimitero attraverso il sistema di piste già esistenti e in programma.

4. SICUREZZA

4.1 Vigili di quartiere e Polizia di prossimità

Il presidio integrato di polizia nel Centro Storico (stazione Autocorriere) è stato realizzato al fine di mantenere, a seguito del trasferimento della Questura di Modena in Via Divisione Acqui, un presidio di Polizia in Centro Storico.

Attraverso una stretta collaborazione tra Polizia Municipale e polizie di stato, il controllo del territorio risulta fortemente migliorato.

I firmatari del presente accordo ritengono che la dotazione di forze dell'ordine delle Amministrazioni statali a Modena sia insufficiente per la mole di attività a cui queste sono chiamate e congiuntamente si impegnano ad una azione di pressione per ottenere un adeguamento degli organici.

[Handwritten signatures]
61

Il consuntivo di attività della Polizia Municipale evidenzia un forte coinvolgimento della PM in attività finalizzate al miglioramento della sicurezza oggettiva e percepita dai cittadini, sia attraverso iniziative proprie (monitoraggio di parchi e scuole, allontanamento nomadi non autorizzati, attività del vigile di quartiere ecc.) sia attraverso interventi congiunti con le altre forze di polizia. È da sottolineare l'istituzione del vigile di prossimità quale nuova forma aggiornata e più efficace dell'esperienza del vigile di quartiere.

Infine il Comune è già impegnato a rafforzare l'organico della Polizia Municipale avendo attivato il rapporto con 10 nuovi vigili urbani a tempo determinato.

4.2 Sportello Non da Soli

Con l'apertura, a gennaio 2001, degli sportelli di aiuto alle vittime nelle circoscrizioni 2 e 3, che si affiancano a quello già esistente nella circoscrizione 4, il Comune di Modena ha assolto ad un impegno preso con la Prefettura di Modena a seguito della sottoscrizione del Contratto di sicurezza.

Da allora sono state prese diverse iniziative di comunicazione ai cittadini su questa opportunità e sono stati ampliati i servizi offerti.

Recentemente sono state attivate collaborazioni tra gli Sportelli "Non da soli" e altre Organizzazioni presenti sul territorio per offrire a persone vittime di reato una prima consulenza legale gratuita. Inoltre, sempre al fine di diffondere la conoscenza del servizio, il depliant illustrativo del progetto è stato allegato al giornale del Comune di Modena e quindi recapitato a tutte le famiglie oltre ad essere periodicamente diffuso nei punti informativi più frequentati della città.

E' stato presentato inoltre un progetto alla Regione Emilia Romagna (elaborato congiuntamente tra Volontari che gestiscono gli sportelli e Ufficio Politiche per la sicurezza urbana) finalizzato ad intraprendere iniziative mirate di comunicazione ai cittadini. Il progetto è stato approvato e finanziato per 8.200 Euro.

4.3 Installazione colonnine di soccorso nelle aree verdi

Nel 1998 furono collocate in città 4 colonnine di telesoccorso Beghelli nei seguenti punti:

- Parco delle Rimembranze lungo la pista ciclabile all'altezza del parco giochi per bambini)
- Piazzale Natale Bruni
- Parchetto I Maggio
- Piazzale del Cimitero S. Cataldo

Luciano Peduzzi
62 *Luciano Peduzzi*

Le richieste di soccorso sono state pochissime nel corso degli anni.

Con l'entrata in funzione del Sistema di videosorveglianza realizzato nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana del Comune di Modena le colonnine poste nel Parchetto I Maggio e in Piazzale Bruni (aree sorvegliate da altre telecamere) sono state spostate all'interno del Cimitero S. Cataldo.

4.4 Area cimiteriale di S Cataldo (sicurezza)

Da alcuni anni è in essere un rapporto di collaborazione con l'Associazione Viveresicuri per un presidio sociale del Cimitero S. Cataldo che si concretizza in attività di accompagnamento delle persone che lo richiedono nei periodi di maggiore frequentazione del Cimitero e attività di presidio di problematiche relative alla manutenzione e fruibilità del Cimitero.

Inoltre, come già detto al punto precedente, sono attualmente funzionanti 3 colonnine di telesoccorso.

Entro l'estate partiranno i lavori per complessivi 4.000.000 di Euro di manutenzione e ristrutturazione del cimitero di San Cataldo.

5. CENTRO STORICO

5.1 L'Amministrazione comunale si impegna ad individuare entro l'estate nel centro storico un luogo per la socializzazione tra gli anziani e per sviluppare attività intergenerazionali e motorie.

5.2 Le parti si impegnano alla costituzione di un gruppo di lavoro permanente, anche con la funzione di Osservatorio per proseguire il proficuo lavoro fin qui svolto sui temi quali l'abitabilità, la rete commerciale, la sicurezza, la viabilità, il tempo libero, i servizi socio-sanitari.

5.3 Al fine di adeguare i marciapiedi per favorire la pedonalità, l'Amministrazione Comunale ha risanato circa 1,5 km di marciapiedi di proprietà pubblica e circa 2,5 km di marciapiedi di proprietà privata, sollecitati dall'erogazione di un contributo del Comune pari al 50% del costo dell'intervento. È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere anche in

63



futuro in questa direzione, come evidenziano i nuovi stanziamenti a questo fine previsti nel Piano degli Investimenti 2004-2006.

6. AMBIENTE

6.1 L'Amministrazione si impegna a promuovere un gruppo di volontari, debitamente formato, a supporto delle attività di vigilanza della Polizia Municipale, in particolare nei parchi e davanti alle scuole. Per queste attività si intende valorizzare la collaborazione delle persone anziane e delle loro associazioni.

6.2 Progetto "I Giardini della Memoria"

Il progetto intende stimolare le persone anziane a verificare periodicamente il proprio livello di memoria. Grazie ad un percorso che prevede la risposta a semplici domande gli anziani potranno informare il proprio medico curante sui risultati ottenuti; contemporaneamente l'Azienda USL di Modena potrà monitorare l'evoluzione della situazione nel modenese.

Il progetto verrà realizzato nella seconda parte del corrente anno all'interno del Parco pubblico Amendola Sud.

6.3 Orti per Anziani in Via Repubblica di Montefiorino

Nel 2005 è previsto il finanziamento di un progetto di realizzazione di 35/40 orti per anziani in Via Repubblica di Montefiorino.

Questo intervento, che si colloca all'interno di una vasta area destinata a forestazione in attuazione della L.113 "Un albero per ogni bambino nato", è finalizzato a dare risposta a numerosi cittadini pensionati anziani che hanno fatto richiesta di avere un orto in questa zona della Circoscrizione n° 2.

L'area destinata a zona ortiva sarà inoltre dotata di una struttura necessaria per il ricovero attrezzi e, allo stesso tempo, utile come punto di aggregazione per gli anziani che frequenteranno gli orti.

[Handwritten signatures and initials]
64 *[Handwritten signature]*

7. LAVORO

L'Amministrazione comunale si impegna a redigere periodicamente un'attività di monitoraggio sul lavoro sociale degli anziani, fornendo semestralmente alle Organizzazioni firmatarie dell'accordo un apposito report.

Il Comune opererà affinché vi sia sempre di più una valorizzazione del volontariato delle organizzazioni degli anziani nella manutenzione del verde e in altre attività con forte ricaduta per la comunità, quali ad esempio la rimozione della neve e delle foglie da spazi collettivi.

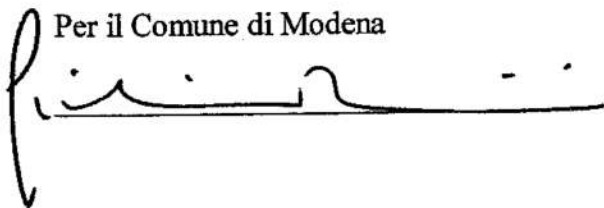
8. TARIFFE E TRIBUTI LOCALI

La politica delle tariffe dei servizi di welfare, e delle relative agevolazioni, sarà impostata al fine di assicurare che la parziale contribuzione degli utenti ai costi garantisca un'equa ripartizione degli oneri sulla base delle effettive condizioni economiche dei nuclei familiari. In tale direzione si dovrà condurre un'attenta verifica dell'applicazione dell'Isee attualmente in corso in alcuni servizi e ne sarà valutata l'estensione a nuove prestazioni agevolate.

La trasformazione della Tassa rifiuti in tariffa, prevista per l'anno 2005, potrà considerare la conferma ovvero la modifica delle modalità in base alle quali il Comune sostiene l'onere in sostituzione di utenti valutati in grave disagio economico. In questo contesto potrà essere considerata congiuntamente la nuova modalità di determinazione della tariffa che, in base alle norme, richiede per la prima volta la considerazione della numerosità del nucleo familiare tra i parametri considerati per stimare la produzione di rifiuti delle abitazioni.

Modena, 24 Marzo 2004

Per il Comune di Modena



Per le OO/SS dei Pensionati:

SPI/CGIL Pedrospi

FNP/CISL Alipio

UILP/UIL Probaroli

CUPLA Montellifante

Legambiente

Da: "Massimo Gibellini" <[REDACTED]>
A: "CISL-FNP" <modena.fnp@cislmodena.org>
Data invio: venerdì 23 aprile 2004 8.44
Allega: email.assessore.doc; 19_Serdom 18.doc; ses232.vcf
Oggetto: richiesta commento su progetto

- > All'attenzione del sig. Cesare Olivieri.
- >
- > Gent. sig. Olivieri
- > le trasmetto la lettera dell'Assessore Caldana e la breve scheda relativa al
- > progetto sul quale le si chiede un commento.
- > Il materiale andrà inviato via e mail a Oltrelab (oltrelab@tiscali.it) e per
- > conoscenza allo scrivente, possibilmente entro il 6 maggio.
- > Grazie per la collaborazione e cordiali saluti.
- > massimo gibellini



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

